



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea Magistrale a ciclo unico
In Odontoiatria e Protesi Dentaria

LM-46 Classe delle lauree magistrali in Odontoiatria e protesi dentaria

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
15. CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITÀ DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
24. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
25. COMPETENZE TRASVERSALI
26. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO
27. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
33. NUMERO DI APPELLI
34. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

1.	SITO	<p>Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole.</p> <p>È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale.</p> <p>Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali.</p> <p>Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo.</p> <p>Informazioni generali del CdS al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396</p>
2.	REFERENTE	<p>Prof. Massimo Albanese Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.</p>
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	<p>Prof. Massimo Albanese Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.</p>
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	<p>Al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396&menu=contatti&lang=it</p>
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	<p>Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio.</p> <p>I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.</p>
6.	DURATA	6 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/ FACOLTA' DI AFFERENZA	Facoltà di Medicina e Chirurgia
9.	CURRICULUM	Unico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Italiano
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	MATERIALI DIDATTICI	<p>Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello precedente.</p>
13.	ACCESSO	Programmato

14.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado, o altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.
15.	CONOSCENZE RICHIESTE, MODALITA' DI VERIFICA E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	<p>Gli studenti che siano stati ammessi al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi dentaria con un punteggio, conseguito nel test di ammissione inferiore a tre punti nella disciplina di Biologia, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA), da assolvere nel primo anno di corso.</p> <p>Il corso di Laurea istituisce attività didattiche di recupero delle conoscenze richieste per l'accesso, con modalità e-learning e didattica frontale. È necessario superare il relativo esame.</p>
16.	ISCRIZIONI	<p>Informazioni al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396&menu=iscriversi&tab=comeiscriversi&lang=it</p>
17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 8 ore (17 ore di studio individuale) - Esercitazione-laboratorio: 12 ore (13 ore di studio individuale) - Formazione professionale: 15 ore (10 ore di studio individuale) - Stage/tirocinio professionale: 15 ore (10 ore di studio individuale) <p>Per il solo 6° Anno di Corso, il rapporto CFU/Ore della "Formazione Professionale" e di "Stage/Tirocinio Professionale" si modifica nei seguenti termini: 20 ore (5 ore di studio individuale).</p>

INSEGNAMENTI

18.	PIANO DIDATTICO	<p>Il piano didattico è l'insieme delle attività formative che lo studente deve sostenere nei periodi didattici predefiniti, al fine del conseguimento della laurea.</p> <p>Il piano didattico del CdS al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	<p>È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo didattici e per anno di iscrizione.</p> <p>Insegnamenti per periodi didattici del CdS al seguente link: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396&menu=studiare&tab=insegnamenti&erogata=1&aa=2024/2025&lang=it</p>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite dai docenti responsabili degli insegnamenti e rese pubbliche nella scheda relativa ad ogni insegnamento (Syllabus).</p> <p>Informazioni generali sui contenuti delle schede di insegnamento: https://www.univr.it/it/aq-schede-insegnamenti</p> <p>Link di rimando alla pagina degli Insegnamenti: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=396&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>																																						
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; margin-top: 10px;"> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">1° ANNO DI CORSO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">ISTOLOGIA</td> <td style="text-align: center;">ANATOMIA UMANA</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">2° ANNO DI CORSO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td> <td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td> <td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td> <td rowspan="2" style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">BIOCHIMICA</td> <td rowspan="4" style="text-align: center;">C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">FISIOLOGIA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">3° ANNO DI CORSO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. SCIENZE MEDICHE I</td> <td style="text-align: center;">PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. SCIENZE MEDICHE I</td> <td style="text-align: center;">DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">4° ANNO DI CORSO</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I</td> <td style="text-align: center;">GNATOLOGIA</td> </tr> </table>	1° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA	2° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		BIOCHIMICA	FISIOLOGIA	BIOCHIMICA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	BIOCHIMICA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	FISIOLOGIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE		BIOCHIMICA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA	FISIOLOGIA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA	3° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		C.I. SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA	C.I. SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	4° ANNO DI CORSO		INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI		C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA
1° ANNO DI CORSO																																								
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																								
ISTOLOGIA	ANATOMIA UMANA																																							
2° ANNO DI CORSO																																								
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																								
BIOCHIMICA	FISIOLOGIA																																							
BIOCHIMICA	C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																							
BIOCHIMICA	C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																							
FISIOLOGIA																																								
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																								
BIOCHIMICA	C.I. PRINCIPI DI ODONTOIATRIA																																							
FISIOLOGIA																																								
C.I. MICROBIOLOGIA ED IGIENE																																								
C.I. PATOLOGIA GENERALE E IMMUNOLOGIA																																								
3° ANNO DI CORSO																																								
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																								
C.I. SCIENZE MEDICHE I	PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA																																							
C.I. SCIENZE MEDICHE I	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA																																							
4° ANNO DI CORSO																																								
INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI																																								
C.I. DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I	GNATOLOGIA																																							
22.	SBARRAMENTI	<p>E' consentito il passaggio da un anno di corso al successivo, esclusivamente agli studenti che, al termine della sessione autunnale, abbiano superato gli esami previsti nel piano didattico per quell'anno di corso con un debito didattico massimo di 31 CFU.</p> <p>Gli esami che rientrano nel debito didattico devono essere superati prima di sostenere gli esami di profitto del successivo anno di corso.</p>																																						

23.	ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Il CdS organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni frontali, seminari, tirocini, esercitazioni e internati pratici, videoconferenze, conferenze, corsi e convegni, fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione. Per accedere all'esame finale gli studenti dovranno aver conseguito almeno 8 CFU tramite la partecipazione ad attività elettive.</p> <p>Agli studenti che partecipano ai programmi di internazionalizzazione della didattica e della ricerca, preventivamente autorizzati, vengono riconosciuti 3 CFU come didattica elettiva.</p> <p>I corsi elettivi sono esclusi dal computo del debito didattico.</p>
24.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità tramite attività formative professionalizzanti da svolgersi presso strutture assistenziali universitarie e/o convenzionate.</p>
25.	COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>
26.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	<p>Non è prevista la compilazione del piano di studio.</p>
27.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	<p>È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione.</p> <p>Il piano individuale deve inoltre soddisfare i requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria ed essere conforme alle condizioni minime di formazione stabilite dalla suddetta normativa.</p> <p>La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.</p>
28.	FREQUENZA	<p>La frequenza a tutte le attività formative previste dal piano didattico è obbligatoria nella misura del 75%. Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ai corsi e al tirocinio non può sostenere i relativi esami e viene iscritto come ripetente nel medesimo anno di corso, anche in soprannumero, con l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha ottenuto l'attestazione. Non è possibile anticipare la frequenza alle lezioni di insegnamenti previsti in anni di corso successivi a quello di iscrizione. Non sono previste frequenze né a corsi a scelta libera né a corsi singoli.</p>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Attività di orientamento e tutorato di ateneo al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/orientamento-e-tutorato</p> <p>Attività di orientamento e tutorato del CdS: Tutorato orientativo e Buddy service (Bando FSG - Fondo Sostegno Giovani) Tutti i docenti delle discipline odontostomatologiche, di ruolo, sono tenuti al supporto nel percorso di apprendimento della didattica frontale e della pratica professionalizzante.</p>
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Informazioni generali relative a passaggio di corso al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/trasferimenti-e-passaggi-di-corso/passaggi-di-corso</p> <p>Informazioni relative l'ammissione ad anni successivi al primo del CdS al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia/ammissione-ad-anni-successivi-al-primo-medicina</p>

		<p>Fermo restando l'indefettibile numero di posti disponibili e il numero di CFU riconoscibili il Collegio Didattico o organo delegato, al fine di determinare una graduatoria di merito degli ammissibili ad anni successivi al primo, può deliberare la somministrazione di una prova integrativa o altri criteri di valutazione, i cui termini e modalità saranno resi noti contestualmente alla pubblicazione dell' apposito bando concorso.</p>
<p>31.</p>	<p>RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA</p>	<p>Per valutazione della carriera pregressa, si intende il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU) e degli esami sostenuti presso un altro corso di laurea dell'Università di Verona o di altro ateneo o a seguito del conseguimento di una precedente laurea.</p> <p>La valutazione della carriera pregressa avviene formalmente solo in seguito all'immatricolazione o al trasferimento, oppure dopo l'avvenuto passaggio interno da un corso ad un altro dell'Ateneo di Verona</p> <p>Pertanto non sono previste valutazioni preventive della carriera pregressa.</p> <p>Informazioni generali sono presenti al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreterie-studenti/trasferimenti-e-passaggi-di-corso/passaggi-di-corso</p> <p>Informazioni relative al riconoscimento crediti acquisiti da una carriera pregressa sono presenti al seguente link: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-medicina-e-chirurgia/riconoscimento-crediti-acquisiti-da-una-carriera-pregressa-medicina</p> <p>Criteri di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa del CdS.</p> <p>Ai fini del riconoscimento della carriera pregressa saranno presi in considerazione solo le attività didattiche completate e registrate entro la data di presentazione della domanda di valutazione. Non saranno considerati esami parzialmente superati.</p> <p>Possono essere riconosciuti attività formative nell'ambito dei crediti elettivi fino ad un massimo di 5 CFU.</p> <p>Non saranno riconosciuti esami superati nei corsi di laurea delle Professioni sanitarie, ad esclusione di esami ritenuti completamente equipollenti sulla base dei contenuti dei relativi programmi.</p> <p>Il Collegio Didattico o altro organo delegato valuterà e delibererà il riconoscimento della carriera pregressa analizzando, i programmi degli esami superati, i CFU assegnati, la congruità delle tipologie e dei contenuti delle attività formative con gli obiettivi formativi specifici delle attività previste dal CdLM a Ciclo Unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Ateneo di Verona, incluse le attività pratiche.</p> <p>I CFU acquisiti a seguito della valutazione della carriera pregressa, possono consentire l'ammissione ad anni successivi al primo e quindi l'abbreviazione di carriera, a condizione che si realizzino i seguenti presupposti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • siano presenti posti disponibili del rispetto della programmazione nazionale vigente, per l'anno di riferimento; • siano stati attribuiti i seguenti CFU: 27 CFU per l'ammissione al secondo anno 85 CFU per l'ammissione al terzo anno 143 CFU per l'ammissione al quarto anno 203 CFU per l'ammissione al quinto anno 263 CFU per l'ammissione al sesto anno

32.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
33.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami di profitto deve prevedere almeno sei appelli.
34.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	<p>La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti.</p> <p>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES): Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali.</p> <p>Studente – atleta: possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva.</p>
35.	PROVA FINALE	<p>Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della Laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46, abilita all'esercizio della professione di odontoiatra.</p> <p>Art.1 Ammissione alla prova finale Occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano didattico; • aver portato a termine il tirocinio pratico valutativo (TPV) svolto all'interno del CdS; • avere assolto agli obblighi amministrativi in conformità con le disposizioni di ateneo; • avere provveduto al versamento delle tasse e dei contributi universitari e di abilitazione all'esercizio della professione; <p>Art. 2 prova finale Si compone di due momenti di valutazione.</p> <p>1) Prova pratica valutativa (PPV) Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 e del Decreto Interministeriale 653 del 05/07/2022, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di Odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione</p>

all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale.

La Commissione di valutazione della PPV viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

2) Discussione della tesi di laurea

Consiste nella discussione pubblica, dinanzi a una apposita commissione, di una tesi elaborata dallo studente in modo originale, in forma scritta, sotto la guida di un relatore.

La tesi costituisce un'importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente, nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema concordato con il relatore.

La tesi tratterà di una tematica congrua con uno dei settori scientifici disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi o comunque coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea. Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento oggetto della tesi, dimostrando la capacità di esprimere criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate su dati bibliografici e/o dallo svolgimento di attività sperimentali di laboratorio e cliniche. La tesi potrà essere redatta in lingua inglese.

La Commissione giudicatrice della Tesi di laurea viene nominata ed esercita le proprie funzioni ai sensi della normativa vigente e del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Possono rivestire il ruolo di relatore i docenti dell'Ateneo. Lo studente può avvalersi della collaborazione di uno o più correlatori esterni, ossia docenti esterni esperti del settore o cultori della materia oggetto di tesi. Il correlatore esterno può partecipare alla discussione della tesi, nella seduta di laurea, ma non è consentita la presenza né la partecipazione in fase di determinazione del voto finale.

Art. 3 tipologia e valutazione delle tesi di laurea

• Tesi compilativa

Si tratta della raccolta ed elaborazione di una rassegna di dati delle più recenti conoscenze relative un argomento bio-medico, medico-giuridico e/o nell'ambito della bio-etica, al fine di valutare l'eziologia, o la patogenesi, o l'anatomia patologica, o la fisiopatologia, o la diagnosi, o la prognosi, o la terapia, o la storia naturale di una determinata malattia, patologia o sindrome, con apporto critico personale da parte dello studente.

• Tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico:

Si tratta di un lavoro di ricerca che prevede la raccolta e l'analisi di dati, al fine di verificare una ipotesi o una teoria oggetto dello studio.

Il metodo adottato nella ricerca dovrà essere appropriato e conforme alle attuali conoscenze scientifiche.

A seguito della identificazione dell'obiettivo dello studio e della individuazione della metodologia di ricerca, concordate con il relatore, allo studente viene chiesto di effettuare la ricerca bibliografica, di approfondire le metodiche di studio, di collaborare alla produzione e/o alla raccolta dei dati e contribuire all'analisi e alla interpretazione dei risultati.

Valutazione

La Commissione dovrà considerare i seguenti criteri:

- chiarezza nella presentazione e nell'esposizione;
- padronanza dell'argomento;
- qualità e attualità della ricerca bibliografica;
- originalità della ricerca sperimentale;

		<ul style="list-style-type: none"> • evidenza del contributo dato dallo studente; • accuratezza e completezza della veste editoriale della tesi. <p>Art.4 determinazione del voto finale di laurea</p> <p>Al valore di conversione in centodecimi dei voti conseguiti dallo studente negli esami curriculari, si aggiunge il punteggio formulato dalla Commissione e assegnato in base ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • tesi compilativa: punteggio compreso tra 0 e 6 punti; • tesi di ricerca sperimentale su argomento biomedico: punteggio compreso tra 0 e 10 punti; • 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU esteri conseguiti in attuazione di progetti di mobilità internazionale; • 2 punti agli studenti che abbiano acquisito nel corso del ciclo di studi il riconoscimento in carriera di 4 crediti formativi universitari (CFU) per lo svolgimento di attività pratiche elettive extracurricolari. <p>Il voto finale è espresso all'unanimità dai componenti della Commissione giudicatrice della tesi di laurea.</p> <p>Qualora l'esito della valutazione risulti non unanime, sarà la maggioranza assoluta dei componenti della Commissione giudicatrice a determinare il voto finale.</p> <p>La Commissione giudicatrice della tesi di laurea, con parere unanime dei suoi componenti, può conferire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la lode, al raggiungimento del punteggio di 110/110 e in presenza di almeno due esami di profitto superati con lode. • la menzione accademica di merito, per valorizzare il curriculum conseguito dal laureando nel percorso di studi e/o per l'elaborazione di una tesi di pregio. Il laureando deve aver riportato un punteggio di valutazione della prova finale superiore a 110/110 e aver ottenuto la lode. <p>Il presente regolamento si applica a partire dalla coorte 2023/2024.</p>
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Il Presidente del CdS può proporre l'istituzione di commissioni per lo svolgimento di specifiche funzioni.</p> <p>Le Commissioni sono approvate nella composizione, nelle funzioni e nella durata con delibera del Collegio Didattico.</p> <p>Il Presidente può nominare un Vicario e un Segretario scelti fra i docenti del Collegio Didattico i quali rimangono in carica, salvo revoca per motivate ragioni, fino a conclusione del mandato. Il Presidente Vicario sostituisce il Presidente in caso di impedimento o per lo svolgimento di determinati incarichi.</p>